L'Osservatore



HOME CULTURA ECONOMIA RUBRICHE

Q

MAGAZINE ABBONAMENTO CHI SIAMO LOGIN

Al via Orme Festival 2019

Pubblicato in data 27 Maggio 2019, 14:19



Mancano pochi giorni all'inaugurazione di Orme Festival 2019. Giunto alla sua quinta edizione, si svolgerà dal 30 maggio al 2 giugno, tra il Palco Sala Teatro LAC, il Teatro e lo Studio Foce.

Unico

festival

internazionale di arti inclusive della Svizzera Italiana, è destinato a lasciare il "segno" per la qualità e l'importanza delle iniziative proposte. Orme Festival nasce proprio da questa idea, ossia quella di lasciare una impronta, un segno sugli spettatori; che sia la forma di due piedi, il timbro di una stampella o la scia di una carrozzina poco importa: artisti disabili e non, si esibiranno per divertire e far riflettere il pubblico sul tema dell'inclusione.

L'ideatrice del Festival, Laura Cantù, performer della compagnia Teatro Danzabile, nonché responsabile della comunicazione, non ha nascosto la felicità per essere riuscita, grazie anche all'aiuto dei numerosi collaboratori e promotori, a far crescere un'iniziativa che era nata nel 2012 quasi come un «sogno». Negli anni il Festival si è sempre più affermato, diventando uno spazio creativo nel quale si esprimono compagnie professionali di teatro e di danza composte da artisti con e senza disabilità.

Grazie alla determinazione e alla passione dei suoi organizzatori, **Orme Festival** è il primo partner in Ticino ad aver ricevuto il **label Kultur Inklusiv**, riconoscimento molto importante per la cultura inclusiva, e che prevede cinque rigidi parametri: offerta culturale, accessibilità contenutistica e architettonica, opportunità di lavoro e comunicazione. Parametri, questi, ampiamente soddisfatti dal Festival; in effetti, tutti gli eventi prevedono la traduzione istantanea su schermo, è consentito l'accesso ai cani dei non vedenti, ed è inoltre prevista, su richiesta, la lingua dei segni e l'audio descrizione.

Oltre a proporre un'opportunità per gli artisti, la manifestazione rappresenta un luogo di scoperta, sensibilizzazione ed avvicinamento del pubblico al mondo della disabilità fisica, mentale, psichica o sensoriale, e un'occasione per ampliare la visione del significato delle parole "diversità", "fragilità" e "dignità".

Durante i quattro giorni del festival ci sarà modo di assistere a diverse proposte artistiche, quali spettacoli teatrali (come *In fondo agli occhi*, produzione dell'attore pugliese non vedente **Gianfranco Berardi**, che propone il tema della cecità da due diverse prospettive, come malattia e destino della società; 30 maggio, Teatro Foce, 21:00) e danzanti (un esempio è *Ma vie sans bal*, conferenza danzata di **Eric Languet** e **Magali Saby** che affronta, in modo leggero, la disabilità in tutte le sue dimensioni; 2 giugno, Studio Foce, 16:00), incontri con gli artisti, laboratori per tutti (come quello condotto da **Margherita Tassi** e **Maria Teresa Diomedes**, che esplora la parola "fragilità" con giochi ed esercizi teatrali; *Facile a rompersi*, 31 maggio, Laboratorio per le scuole LAC, 09:30 / 14:00), master class (una di queste è organizzata dall'insegnante di danza inclusiva **Nadine Mckenzie**, che mostrerà come il corpo possa muoversi, a prescindere dalla condizione fisica e dalla preparazione artistica; 1 giugno, Studio Foce, dalle 15:00 alle 18:00)

Il programma dettagliato di Orme Festival 2019: www.ormefestival.ch



L'Osservatore Via San Gottardo 82 CH-6900 Massagno Tel. +41 91 210 22 40 posta@osservatore.ch

